

Zwei und Zwanzigstes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, den 11^{ten} April, 1822.

Erster Theil.

Symphonie, von Mozart. (D dur, ohne Menuett.)

Scene und Arie mit Chor, aus: La gioventù d' Enrico V^{to},
v. Paccini, zum ersten Mahle gesungen von Dem. Reger.

Ah, mio prence! — Ah, mio zio! — Quanto vi deggio, —
Non temete, — lo so. Di vostre cure,
Della clemenza vostra
Son grandi frutti raccolti in tal dì; — ma —
Non so — forse — del misero mio stato

Un tanto in aspettato
Cambiamento improvviso! —
O per l'eccesso di nuovo splendore
Mesto mi rende, ed agitato il core.

Ah, mio prence, a tanti doni
Nò, che ingrata non son io;
Ma quest' alma appieno, oh dio!
Nò, contenta ancor non è.
Di piacer non son capace
Finchè pace non è in me.

Con voi confondere,
Amati oggetti,
Gli accenti teneri,
E i puri affetti,

E nel contento
D'un bel momento
Spiegar il giubilo
Non sa il mio cor.

Per voi si cangiano
Del duol le lagrime
In dolci palpiti
Di gioja, e amor.

Coro. Tutti quì siamo
Teco lietissimi,
E t'auguriamo:
Che ognor t'opprimano
I dolci palpiti
Di gioja, e amor.

Flöten-Concert, von B. Romberg, vorgetr. v. Herrn Belcke.

Zweiter Theil.

Schlacht-Symphonie mit Chören, von P. v. Winter.

Wohlan, wohlan, wohlan!
Der ist kein deutscher Mann,
Dem nicht das Herz im Busen schwillt

Wenn er der Knechtschaft Fesseln
fühlt,
Und sie ertragen kann.

Mus II 920